

SCALA DI VALUTAZIONE

La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi.

Per i valori inferiori al sei, i docenti concordano nel considerare allo stesso livello i voti 1, 2 e 3, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola secondaria di I grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

DESCRITTORI DI LIVELLO In riferimento a: Conoscenze	LIVELLO	VOTO
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite.	ECCELLENTE	10
Conoscenze ampie, complete e approfondite	OTTIMO	9
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale.	DISTINTO	8
Conoscenze generalmente complete e sicure.	BUONO	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi.	SUFFICIENTE	6
Conoscenze generiche e parziali.	MEDIOCRE	5
Conoscenze frammentarie e incomplete.	INSUFFICIENTE	4
Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3

DESCRITTORI DI LIVELLO In riferimento a: Abilità	LIVELLO	VOTO
Costruttiva organizzazione del lavoro. Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali.	ECCELLENTE	10
Sicura organizzazione del lavoro. Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici.	OTTIMO	9
Precisa organizzazione del lavoro. Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	DISTINTO	8
Buona organizzazione del lavoro. Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	BUONO	7
Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite.	SUFFICIENTE	6
Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	MEDIOCRE	5
Notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Stentata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline	INSUFFICIENTE	4
Disorganizzazione nel lavoro. Errata o mancata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione confusa ed approssimativa.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3

